



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,  
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
*Direzione del Personale*

### IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 67, recante *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 5 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 settembre 2012, di individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"* ed il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, concernente il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, che ha individuato, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, il Centro di responsabilità affari generali e personale;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 31 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2012 n. 303, recante la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 18 gennaio 2013, n. 1466, con il quale i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa sono stati autorizzati ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività di gestione, nell'ambito degli stanziamenti previsti per l'anno finanziario 2013;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, recante la disciplina delle agevolazioni tributarie;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ed, in particolare, l'articolo 5, recante disposizioni sull'introduzione dell'ISEE per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali, con destinazione dei relativi risparmi a favore delle famiglie;

CONSIDERATE le diverse iniziative a carattere inclusivo e di conciliazione vita lavoro, avviate dalla Direzione del Personale e finanziate con le risorse assegnate al capitolo 1225 p.g.1, ed in particolare il servizio ricreativo e di custodia "*Mini\*Midj\*Mef: Spazio Ragazzi*" ed il contributo per l'assistenza domiciliare di cui al Regolamento del 23 maggio 2013, prot. n. 62296;

RITENUTO di voler ampliare tale offerta, mediante l'istituzione, a partire dal 2013, di un ulteriore servizio sociale ai dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze, volto a supportare le famiglie del personale in relazione alle spese collegate all'istruzione e conciliare le esigenze lavorative con quelle proprie della sfera familiare, a valere sulle risorse del citato capitolo 1225, p.g. 1;

CONSIDERATO il servizio di Asilo Nido aziendale istituito presso la sede di via Casilina 1/3, i cui costi sono a carico del capitolo 1232, p.g.7;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 13 dicembre 2013, con il quale è stata disposta l'assegnazione al capitolo 1225, p.g. 1, relativo alle spese per i servizi sociali e benessere del personale, di ulteriori risorse, per un ammontare di euro 175.000,00, per l'anno finanziario 2013;

RITENUTO di voler destinare all'erogazione di un contributo per soddisfare le predette finalità, per l'anno 2013, le ulteriori risorse assegnate al capitolo;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

ACQUISITO il parere del Comitato unico di garanzia,

## ADOTTA

il seguente regolamento

### Articolo 1

(Finalità)

Il presente regolamento disciplina la concessione di contributo volto a supportare le famiglie del personale in relazione alle spese collegate all'istruzione ed a conciliare le esigenze lavorative con quelle proprie della sfera familiare.

## Articolo 2 (Oggetto)

Il contributo di cui all'articolo 1 viene erogato a favore del personale in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze che abbia sostenuto spese per:

1. l'acquisto di testi scolastici e materiale a supporto della didattica, per figli fiscalmente a carico iscritti alla scuola primaria o secondaria (sia di primo che secondo grado);
2. l'iscrizione per figli fiscalmente a carico, a corsi accademici o di alta formazione finalizzati al rilascio di titoli di laurea o altro titolo di studio legalmente riconosciuto, e acquisto del relativo materiale didattico;
3. l'iscrizione per figli fiscalmente a carico, a corsi di lingua e l'acquisto di libri di testo adottati nell'ambito del corso seguito;
4. rette per asili nido per figli fiscalmente a carico, con esclusione di quanti beneficino già del servizio di asilo nido istituito presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze in Roma, via Casilina, n. 1/3;
5. rette per scuole dell'infanzia per figli fiscalmente a carico.

## Articolo 3 (Soggetti beneficiari)

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente Regolamento sia il personale appartenente ai ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, ivi incluso il personale della Scuola Superiore dell'economia e finanze, in servizio al momento della presentazione della domanda, con esclusione del personale in posizione di comando o altra posizione di stato presso altre Amministrazioni, sia i dipendenti dei ruoli di altre Amministrazioni, in posizione di comando presso questo Dicastero al momento della presentazione della domanda.

## Articolo 4 (Contributo)

Il contributo consiste in un rimborso per spese sostenute dai beneficiari per gli eventi considerati dall'articolo 2, erogato nella seguente misura:

1. per l'acquisto di testi scolastici e materiale a supporto della didattica, per figli fiscalmente a carico iscritti alla scuola primaria o secondaria (sia di primo che secondo grado), verrà erogato un contributo forfetario pari:
  - a. ad euro 80,00 per la scuola primaria;
  - b. ad euro 120,00 per la scuola secondaria di primo grado;
  - c. ad euro 170,00 per la scuola secondaria di secondo grado;
2. per l'iscrizione per figli fiscalmente a carico, a corsi accademici o di alta formazione finalizzati al rilascio di titoli di laurea o altro titolo di studio legalmente riconosciuto, e acquisto del relativo materiale didattico verrà erogato un contributo forfetario pari a euro 170,00;

3. per l'iscrizione per figli fiscalmente a carico, a corsi di lingua e l'acquisto di libri di testo adottati nell'ambito del corso seguito, previa attestazione delle spese sostenute, rimborso fino ad un massimo di euro 50,00;
4. per rette per asili nido frequentati da figli fiscalmente a carico del beneficiario, previa attestazione delle spese sostenute, rimborso fino ad un massimo di euro 150,00, ferma l'esclusione di quanti beneficino già del servizio di asilo nido istituito presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze in Roma, via Casilina, n. 1/3;
5. per rette per scuole dell'infanzia frequentate da figli fiscalmente a carico del beneficiario, previa attestazione delle spese sostenute, rimborso fino ad un massimo di euro 60,00.

I diversi contributi di cui al presente articolo possono essere cumulati, tuttavia il contributo annuale complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo massimo di euro 250,00.

#### Articolo 5 (Requisiti di ammissione)

Il personale interessato deve presentare istanza, redatta esclusivamente attraverso la modulistica prevista con la circolare di cui al successivo articolo 8, unitamente all'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare di appartenenza (ISEE), emessa dall'INPS ovvero da un CAF in convenzione. A corredo della richiesta, il dipendente deve allegare, a seconda della categoria di spesa sostenuta, la documentazione di seguito indicata:

1. per l'acquisto di testi scolastici e materiale a supporto della didattica, per figli fiscalmente a carico iscritti alla scuola primaria o secondaria (sia di primo che secondo grado) idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuta iscrizione, per l'anno scolastico di riferimento, alla scuola primaria, o secondaria di primo o secondo grado;
2. per l'iscrizione per figli fiscalmente a carico, a corsi accademici o di alta formazione finalizzati al rilascio di titoli di laurea o altro titolo di studio legalmente riconosciuto, e acquisto del relativo materiale didattico idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuta iscrizione, per l'anno accademico di riferimento, al corso di studi dei figli fiscalmente a carico;
3. per l'iscrizione per figli fiscalmente a carico, a corsi di lingua e l'acquisto di libri di testo adottati nell'ambito del corso seguito:
  - a) idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuta iscrizione, per l'anno di riferimento, ad un corso di lingua;
  - b) copia della fattura o dello scontrino fiscale attestante l'iscrizione e/o l'avvenuto acquisto di libri di testo adottati nell'ambito del corso seguito;
  - c) documentazione attestante la correlazione tra il libro di testo acquistato ed il corso frequentato;
4. per rette per asili nido frequentati da figli fiscalmente a carico del beneficiario, con esclusione di quanti beneficino già del servizio di asilo nido istituito presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze in Roma, via Casilina, n. 1/3:

- a) idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuta iscrizione, per l'anno educativo di riferimento, all'asilo nido;
  - b) copia della fattura o dello scontrino fiscale attestante l'avvenuta iscrizione e/o l'avvenuto pagamento di rette di frequenza;
5. per rette per scuole dell'infanzia frequentate da figli fiscalmente a carico del beneficiario:
- a) idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuta iscrizione, per l'anno educativo di riferimento, alla scuola dell'infanzia;
  - b) copia della fattura o dello scontrino fiscale attestante l'avvenuta iscrizione e/o l'avvenuto pagamento di rette di frequenza.

Le dichiarazioni eventualmente allegate all'istanza devono essere rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

In ogni caso, la Direzione del Personale effettuerà, ai sensi della normativa vigente, verifiche e controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche successivamente alla liquidazione del contributo.

#### Articolo 6

(Formazione della graduatoria)

La Direzione del personale provvede a stilare una graduatoria sulla base delle domande pervenute, secondo l'ordine crescente dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare di appartenenza (ISEE).

Sulla base della predetta graduatoria, vengono assegnati i contributi di cui all'articolo 4, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Qualora il numero di soggetti che presentino validamente l'istanza di cui all'articolo 5 sia superiore al numero di contributi erogabili sulla base delle risorse destinate all'iniziativa, si procederà, nel rispetto del principio di rotazione, a porre in coda alla graduatoria coloro che siano risultati beneficiari del contributo per assistenza domiciliare istituito con il Regolamento del 23 maggio 2013, prot. n. 62296.

In ogni caso, a parità di ISEE, si applica il criterio cronologico.

#### Articolo 7

(Limitazioni ed esclusioni)

Qualora più soggetti di cui all'articolo 3 facciano parte di uno stesso nucleo familiare, il contributo di cui all'articolo 4 può essere chiesto esclusivamente da uno solo di essi, per ciascuna voce di spesa rientrati tra quelle dell'articolo 2, e sostenute per il medesimo figlio a carico.

Per le voci previste all'art. 2 numeri 3, 4 e 5, nell'ipotesi in cui il beneficiario abbia fruito, o possa fruire, di altre forme di sovvenzione a qualunque titolo, il rimborso potrà essere chiesto solo per le spese sostenute al netto di tali contributi.

L'Amministrazione si riserva di procedere, in qualunque momento, a verifiche, anche a campione.

**Articolo 8**  
(Circolare attuativa)

La Direzione del Personale provvede, con apposita circolare, ad indicare i tempi e le modalità per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione.

Con la medesima Circolare si provvederà a dare conto delle eventuali norme che, successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, intervengano a disciplinare la materia, indicando le modalità operative di adeguamento circa i criteri di assegnazione del beneficio.

**Articolo 9**  
(Risorse)

Le risorse gravano sul capitolo 1225, p.g.1, "*Spese per i servizi sociali e benessere del personale*" dello Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'esercizio finanziario in corso.

Per l'anno 2013, sono destinate all'iniziativa euro 175.000,00.

Per gli esercizi successivi, con apposito provvedimento, la Direzione del Personale definisce annualmente, prima della pubblicazione della circolare, le somme a carico del predetto capitolo destinate all'iniziativa oggetto del presente Regolamento.

Nel caso in cui, nel corso dell'anno finanziario, gli stanziamenti a carico del capitolo 1225, p.g.1 siano soggetti ad interventi normativi tali da incidere negativamente sul loro ammontare, la Direzione del Personale provvederà a rideterminare l'ammontare delle risorse destinate all'iniziativa, compatibilmente con le disponibilità del capitolo stesso.

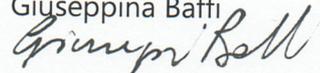
**Articolo 10**  
(Pubblicazione)

Il presente regolamento sarà trasmesso agli Organi di controllo e sarà pubblicato sui siti intranet del Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi e degli altri Dipartimenti del Ministero.

Roma, **19 DIC. 2013**

IL CAPO DIPARTIMENTO

Giuseppina Baffi



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF

Visto n. **6210** ex art. 5, co. 2, D.lgs. n. 123/2011

data **23/12/2013**

